

## Itinerari

Dall'Amiata a Porto Ercole, un percorso di 136 chilometri tutto da scoprire attraverso borghi antichi, oasi protette e scorci poco noti della Toscana

«Non è rivolto solo agli esperti, il viaggio ognuno se lo programma come vuole»

# GIÙ, FINO AL MARE IN BICI, A PIEDI, A CAVALLO

Per gli amanti delle escursioni esiste un nuovo paradiso da scoprire. Un tragitto che lega l'Amiata al mare; dalla vetta della montagna, che si trova nel Comune di Abbadia San Salvatore, fino al Forte Stella situato a Porto Ercole. O viceversa. In totale sono 136 chilometri di strada sterrata, da compiere a piedi, in bicicletta o a cavallo. Lungo il percorso si attraversano borghi antichi, oasi protette e scorci tra i più noti della Toscana; come le cascate di Saturnia, il Giardino dei Tarocchi o le vie cave costruite dagli etruschi.

«In più — racconta Giulio Dotti, assessore di Manciano, il comune capofila, e ideatore del progetto — c'è la componente motivazionale data dalla visione della meta: se si parte dall'Amiata è visibile il mare, o se, viceversa, si parte dal mare si vede la montagna. Per quanto riguarda i tempi — prosegue Dotti — si può percorrere in un solo giorno, scendendo dall'Amiata con la bici elettrica o in Mountain Bike, e poi tornare a bordo di un pulmino. Ma forse l'ideale, per godere appieno degli scenari naturalistici, e delle meraviglie architettoniche, è compiere il tragitto in due o tre giorni, o magari in una settimana. Il comune di Manciano offre in tutto 270 chilometri di rete escursionistica, che collega fra loro paesi e piccole frazioni del-

la Maremma, e tramite questi si può arrivare ovunque».

Il percorso — tra qualche settimana l'inaugurazione ufficiale — non è rivolto soltanto agli esperti, sia perché tra un paese e l'altro la distanza massima è di venti chilometri, sia perché, specialmente se si sceglie il percorso dalla montagna al mare, il profilo altimetrico risulta alla portata di tutti. «Le strade in discesa sono di più rispetto a quelle in salita — prosegue l'assessore — Il viaggio ognuno se lo costruisce come vuole, se lo crea; noi mettiamo a disposizione le cartografie con i sentieri del territorio ultimate di recente e i siti più interessanti da visitare, inseriti in una via percorribile, curata e segnalata. L'idea è partita guardando i sentieri intorno a Manciano, a iniziare dalla via Claudia, che collega Roselle, Sorano e Savona a cui abbiamo legato

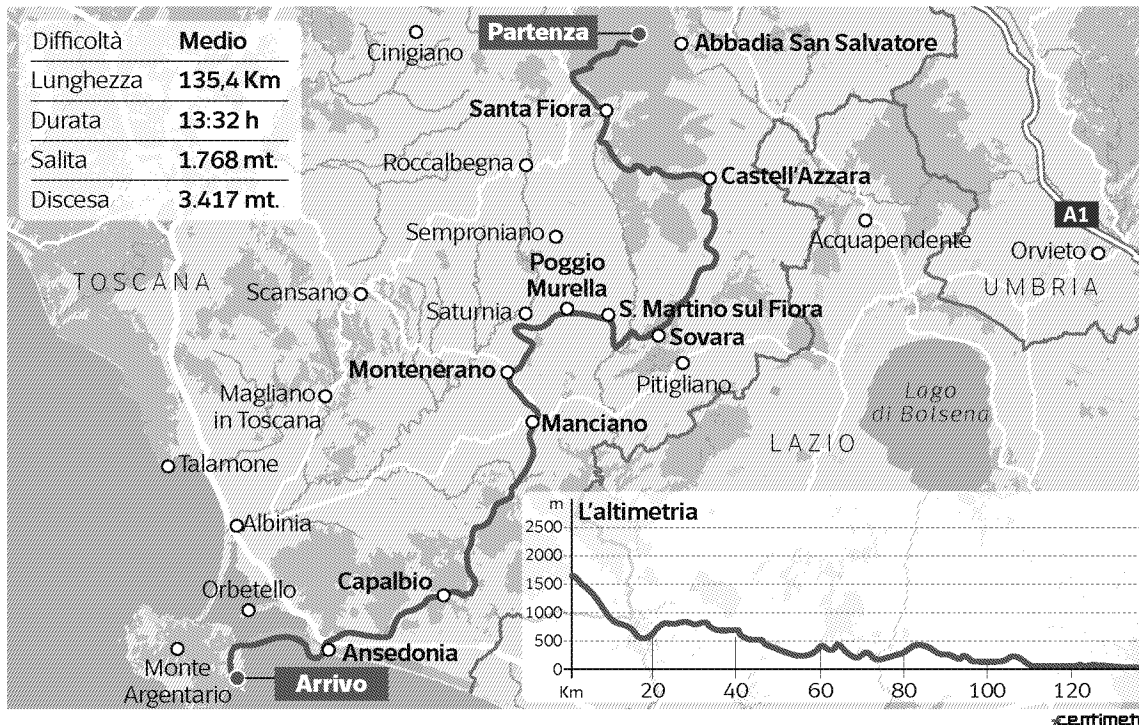
le frazioni principali, fra cui Montemerano e Saturnia; e abbiamo visto che ci voleva poco a collegarci al Monte Amiata, dove già esistevano molti sentieri. La stessa cosa per il mare. Non abbiamo fatto altro che unire i puntini sulla mappa, ed è venuto fuori questo percorso fantastico. La strada crea un legame indissolubile tra la vetta e il mare, e attraversa un territorio ancora intatto e incontaminato dal turismo di massa». In effetti si tratta di un'esperienza nuova, non solo per la Toscana, e insieme un'alternativa rispetto alla via Francigena. Il progetto in tutto è costato 15 mila euro, divisi per i comuni attraversati, fra cui Santa Fiora, Castell'Azara, Sorano, Manciano e Capalbio.

**Jori Diego Cherubini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La mappa



### Gallery

Dall'alto:  
il panorama di  
Manciano,  
le indicazioni  
lungo il  
percorso e  
l'arrivo verso  
Porto Ercole  
(immagine da  
[www.carlagae.com](http://www.carlagae.com))

